



COMUNE DI BELLINO

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 12

OGGETTO: GIURAMENTO DEL SINDACO

L'anno **duemilaquattordici** addì **tredecim** del mese di **giugno** alle ore **21,25** nella solita sala delle adunanze, si è riunito a norma di legge in sessione **ORDINARIA** ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale; risultano presenti-assenti alla trattazione dell'argomento sopra indicato i componenti consiliari, come segue:

			PRESENTI	ASSENTI
1	MUNARI Mario	SINDACO	X	
2	PEYRACHE Paolo	Consigliere	X	
3	GALLIAN Alfredo Marco	Consigliere	X	
4	ROUX Davide Giuseppe	Consigliere		X
5	BRUN Romano	Consigliere	X	
6	MARTIN Costanzo	Consigliere	X	
7	DEBALINI Mirella Caterina	Consigliere	X	
8	RATTALINO Dario Valter	Consigliere		X
9	DEFERRE Guido Mariano	Consigliere	X	
10	CISCHINO Gianni	Consigliere	X	
11	VICARIO Federica Filippina	Consigliere	X	
Totale			9	2

Ai sensi dell'art.97, comma 4 lett. a) del Decreto legislativo n.267/2000 partecipa all'adunanza l'infrastritto Segretario Comunale Paolo Flesia Caporgno che provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la presidenza il Sig. MUNARI Mario nella sua qualità di Sindaco.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta. Gli argomenti vengono trattati, salvo diversa disposizione, secondo la progressione contenuta nell'ordine del giorno, a partire dall'ora sopra indicata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il proprio precedente verbale in data odierna, con il quale, in relazione al disposto dell'art. 41 del Testo Unico sull'ordinamento delle autonomie locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si è dato corso alla convalida della elezione del Sindaco e dei Consiglieri eletti a seguito delle votazioni del giorno 25 maggio 2014;

Visto che, in relazione al disposto dell'art. 50, comma 11, del citato D.Lgs. n. 267/2000, che testualmente recita:

«Il Sindaco e il presidente della provincia prestano davanti al consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la costituzione italiana.»

Richiamata la circolare del Ministero dell'Interno Direzione Centrale delle Autonomie in data 30 giugno 1999, n. 3, che testualmente recita:

«Giuramento del sindaco.

Vengono prospettati a questo Ministero numerosi quesiti in ordine allo svolgimento delle funzioni di ufficiale di governo per i sindaci neoeletti nella recente tornata elettorale. Da un più approfondito esame, rispetto a quello effettuato in occasione dell'entrata in vigore della legge 15 maggio 1997, n. 127, e reso noto con la circolare n. 9/97 del 31 maggio 1997, appare più conforme allo spirito della normativa sopracitata ritenere che i sindaci neoeletti assumano, dopo la proclamazione, tutte le funzioni, ivi comprese quelle di ufficiale di governo. Come è noto, infatti, già la legge n. 81 del 1993 sulla elezione diretta del sindaco e del presidente della provincia aveva previsto che il sindaco, sin dal momento della sua proclamazione, doveva procedere alla nomina della giunta iniziando, quindi, a svolgere funzioni di particolare rilievo nell'ambito dell'amministrazione comunale. La legge n. 127 del 1997 ha poi modificato la disciplina sul giuramento prevedendo che lo stesso vada prestato dinanzi al Consiglio, e non più alla presenza del prefetto secondo la formula dettata dal T.U. n. 3 del 10 gennaio 1957. Pertanto non vi è più ragione di collegare al giuramento l'assunzione della carica, così come era invece richiesto dalla previgente normativa. Non vi è più quindi il preesistente collegamento tra l'assunzione da parte del sindaco delle funzioni di ufficiale del Governo e il giuramento reso di fronte al Prefetto, che rappresenta il Governo. Il giuramento del sindaco - già nel pieno dei suoi poteri e funzioni - dinanzi al Consiglio comunale va considerato come adempimento solenne, che individua nel rispetto alla Costituzione il parametro fondamentale dell'azione dell'organo di vertice dell'amministrazione. Non può condizionare l'esercizio delle funzioni inerenti alla carica, che possono essere tutte legittimamente svolte sin dalla data della proclamazione.»

Il Sindaco eletto dovrà prestare il prescritto giuramento;

IL SINDACO

Alzatosi in piedi per prestare il prescritto giuramento, pronuncia a voce chiara ed intellegibile, la seguente formula:

«GIURO DI OSSERVARE LEALMENTE LA COSTITUZIONE ITALIANA»

Il Consiglio, unanime, ne prende atto.

Copia del presente atto viene trasmessa per conoscenza alla Prefettura.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to MUNARI Mario

Il Segretario Comunale
F.to FLESIA CAPORGNO Dr. Paolo

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del comune per quindici giorni consecutivi e cioè dal 21 GIU. 2014 al 06 LUG. 2014
Opposizioni.....N.N.

reg.n. Il messo comunale

Data 21 GIU. 2014 *MB*



Il Segretario Comunale *[Signature]*

ESTREMI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il 01 LUG. 2014 ai sensi del D.Lgs 267/2000.

Data 01 LUG. 2014



Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Data 21 GIU. 2014



Il Segretario Comunale *[Signature]*
